

Prima Comunione

I SEGNI DELLA PRESENZA DI GESU' NELLA MESSA

Quando una persona ti vuol bene, le inventa tutte per farte-
lo capire, ricorre ai segni: un sorriso, un bacio, una lettera,
una cartolina, un mazzo di fiori, un gesto di perdono...

Gesù, che è molto più in gamba, non solo si è reso presente
in persona nella Messa, ma ha colmato la Messa di segni della
sua presenza e del suo amore.

INTRODUZIONE:

E' presente nell'assemblea dei fedeli riuniti perché "dove
sono due o più riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro";
è presente nel celebrante o ministro che presta a Gesù le pa-
role e i gesti; è presente nell'assoluzione dai peccati con il
suo perdono, quando il sacerdote dice "Dio onnipotente ti con-
ceda l'indulgenza, l'assoluzione, il perdono dei vostri peccati.

LITURGIA DELLA PAROLA:

Gesù è presente con la sua Parola che ci insegna a vivere
(I lettura: Antico Testamento; II lettura Atti e Lettere degli
Apostoli; III lettura: il Vangelo); è presente con l'omelia
del sacerdote o spiegazione del Vangelo. Il segno di croce
che si fa all'inizio della lettura del Vangelo: sulla fronte
significa: il Vangelo di Gesù nei miei pensieri; sulla bocca
significa: il Vangelo di Gesù nelle mie parole; sul petto si-
gnifica: il Vangelo di Gesù nella vita, nell'amore.

La Parola si ascolta seduti: è segno dell'alunno che ascolta
il maestro; il Vangelo si ascolta in piedi per dire che siamo
pronti a partire per metterlo in pratica.

LITURGIA EUCARISTICA:

Nell'offertorio: il pane e il vino sono il segno che offriamo
a Dio perché lo trasformi in Gesù; con il pane e il vino offria-
mo la nostra vita; con la raccolta delle offerte esprimiamo
il nostro aiuto alla comunità e ai poveri. Il significato di
queste offerte è espresso dall'orazione che il celebrante re-
cita prima del prefazio, che è una preghiera di lode al Signore.

Nella consacrazione Gesù è presente con il suo corpo e il suo
sangue. La separazione del corpo dal sangue indica la morte di
Gesù. In questo momento sei sotto la croce di Gesù.

La piccola elevazione che conclude la preghiera eucaristica
("Per Cristo, con Cristo, in Cristo, ecc.) significa che noi
ci aggrappiamo a Gesù per presentarci al Padre insieme a lui.

La comunione inizia con il "Padre nostro" per ricordarci che
siamo tutti fratelli di Gesù, figli dell'unico Padre: per que-
sto ci sediamo all'unica mensa. Si prosegue con il gesto di pa-
ce (la stretta di mano) per ricordare che non si può fare
la comunione con Gesù se non si è riconciliati con i fratelli

di Gesù. Prima della comunione diciamo la nostra indegnità di ricevere Gesù, ma anche la nostra fiducia nella sua bontà: "O Signore, non sono degno ecc. ". Il canto che si fa durante la Comunione è per dire la nostra gioia di ricevere Gesù.

La benedizione finale è segno che il Signore ci accompagna nella vita di ogni giorno con il suo aiuto.

"Andate, la Messa è finita" significa la missione: Gesù ci manda a far conoscere agli altri la bontà del Signore, ci manda a celebrare la Messa nella vita:

mettendo in pratica la sua Parola,

restando fedeli a Gesù anche quando costa sacrificio (consacrazione),

facendo comunione di vita con gli uomini nell'amore fraterno (Comunione).